Il presidente Brozzi ha ricordato i successi

Misericordia di Magione: un anno da ricordare

Luca Pagani

si è concluso il 6 gennaio scorso, con una bellissima festa, un anno da incorniciare per la Misericordia di Magione, un 2002 che ha visto la nostra Associazione effettuare qualcosa come oltre 1600 servizi nel campo

sanitario, sociale ed assistenziale.

Le tappe fondamentali che hanno in ogni modo segnato questi successi, ricorda il Presidente dell'Associazione Sergio Brozzi, sono state dapprima l'esercitazione "Euro Sisma Magione 2002" tenuta nel mese di maggio, la cui finalità era quella di verificare le capacità organizzative delle diverse Associazioni di Volontariato nei vari livelli d'emergenza, di fronte ad un'ipotetica circostanza critica, e valutare il grado d'operatività ed integrazione dei volontari nei settori operativo, logistico e, sanitario ed in un secondo momento, ma che sicuramente ha dato un profondo valore all'Associazione stessa, è stato l'intervento nelle zone terremotate del Molise a San Giuliano di Puglia nel Novembre scorso. La Misericordia di Magione si è trovata ad operare nel centro molisano appena dodici ore dopo l'accaduto dimostrando un'organizzazione non comune ed uno spirito d'altruismo che è stato apprezzato in primo luogo dai terremotati ma anche dalla popolazione stessa di Magione che ha partecipato donando alimentari e vestiario. Da sottolineare anche la generosità mostrata dall'ultima Misericordia nata in Umbria, quella di Fossato di Vico, che ha messo a disposizione del gruppo di Magione la sua nuova ambulanza oltre naturalmente ai suoi volontari. La festa di lunedì scorso, è servita, oltre che a ringraziare e premiare gli oltre 130 soci volontari facenti servizio, anche ad inaugurare una nuova ambulanza realizzata con il contributo della Regione Umbria e della popolazione di Magione.

Dopo la Santa Messa celebrata dal Parroco Don Stefano Orsini, le Autorità locali del Comune di Magione, della Regione Umbria e della Protezione Civile, hanno presenziato alla cerimonia d'inaugurazione del nuovo mezzo che si aggiunge ai quattro già operativi ampliando così il già dignitoso parco automezzi che consta di tre Ambulanze, un mezzo per trasporto plasma e un pulmino per i servi-

zi sociali attrezzato al trasporto disabili.

La festa si è conclusa con il pranzo sociale, al quale hanno partecipato tutte le varie associazioni intervenute anche dalla vicina Toscana, e con la promessa di continuare con sempre maggiore impegno questa meravigliosa opera di volontariato.